

ATTI PARLAMENTARI
XI LEGISLATURA

Doc. IX
N. 1

RELAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO
PER L'ANNO 1991

*(Articolo 130 del testo unico di legge sugli istituti di emissione e sulla circolazione
bancaria e di Stato, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204)*

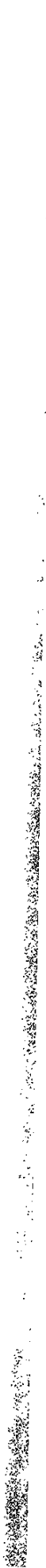
PRESENTATA DAL MINISTRO DEL TESORO
(BARUCCI)

INDICE

Considerazioni generali	Pag.	7		
Circolazione bancaria e di Stato	»	13		
Servizio di Tesoreria provinciale	»	20		
Principali operazioni passive dell'Istituto di emissione . .	»	23		
Rapporti con l'Ufficio italiano dei cambi	»	30		
Altre partite attive dell'Istituto di emissione	»	31		
Principali operazioni attive dell'Istituto di emissione . .	»	32		
Risultanze economiche dell'esercizio 1991 per l'Istituto di emissione	»	35		
Stanze di compensazione	»	44		
Tutela del risparmio e vigilanza sul credito	»	46		
Vigilanza governativa sull'Istituto di emissione e sulla circolazione	»	48		
<i>Appendice.</i>				
ALLEGATO 2: situazione della Banca d'Italia nel 1991:				
a) Attivo	»	52		
b) Passivo	»	54		
ALLEGATO 3: andamento mensile della circolazione dei biglietti di banca e delle monete e biglietti di Stato nel 1991			»	56



RELAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO
PER L'ANNO 1991



**Relazione al Parlamento
sull'andamento dell'Istituto di Emissione
e sulla circolazione bancaria e di Stato per l'anno 1991**

Nel 1991 la crescita della base monetaria, calcolata su dati medi mensili, è stata del 9,7 per cento, contro il 10,4 dell'anno precedente.

Dal lato degli utilizzi, le riserve bancarie sono cresciute dell'8,9 per cento, contro il 9,6 del 1990.

Le operazioni temporanee in titoli della Banca d'Italia hanno rappresentato il principale canale di creazione di base monetaria.

Il fabbisogno del Tesoro è stato finanziato più che per intero dal mercato, come nel 1990. Il finanziamento monetario diretto del Tesoro, che risulta dalla somma degli acquisti netti di titoli di Stato all'emissione da parte della Banca centrale e del ricorso al conto corrente di tesoreria, è stato negativo per 9.400 miliardi (1.400 nel 1990).

Misurata sui dati di fine periodo, la base monetaria è cresciuta nel 1991 di 11.100 miliardi.

Dal lato della creazione, il canale estero ne ha assorbita 8.700 miliardi, a fronte di un contributo positivo di 15.500 nell'anno precedente. Anche il canale del Tesoro, come già detto, è risultato negativo. A fronte di un fabbisogno di 152.300 miliardi, i collocamenti netti di titoli sono stati di 137.500 miliardi; al finanziamento hanno contribuito per 24.200 miliardi altre forme di copertura non monetaria, costituite dalla raccolta postale, dai prestiti esteri e dai finanziamenti degli intermediari creditizi.

La creazione di base monetaria attraverso il mercato aperto è stata di 27.200 miliardi, contro 2.400 nel 1990. Vi si sono aggiunti 2.700 miliardi, immessi mediante il rifinanziamento delle aziende di credito. I crediti al sistema bancario da parte della Banca d'Italia hanno raggiunto un volume senza precedenti: attraverso le operazioni temporanee e le anticipazioni a scadenza fissa sono stati erogati, al lordo delle scadenze, 313.000 miliardi (195.000 nel 1990). Di questi, 249.000 miliardi hanno riguardato le operazioni pronti contro termine, circa il doppio rispetto al 1990; le

anticipazioni a scadenza fissa sono ammontate a 51.000 miliardi (49.000 nel 1990).

L'utilizzo medio delle anticipazioni ordinarie da parte delle aziende di credito è stato pari a 1.100 miliardi, sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti, nonostante che la mobilitazione della riserva obbligatoria abbia ampliato i margini di flessibilità nella gestione di tesoreria. In agosto la Banca d'Italia ha raddoppiato, portandola allo 0,30 per cento, la commissione quadrimestrale sulla linea di credito; su richiesta delle aziende, il credito aperto è stato ridotto nel luglio del 1991 da 3.200 miliardi al livello attuale di 1.800 miliardi.

Nel 1991 l'assorbimento di base monetaria attraverso gli "altri settori" è stato di 600 miliardi, contro 4100 miliardi nell'anno precedente.

Il circolante è aumentato di 6.900 miliardi, contro una crescita di 1.800 miliardi nel 1990, che risentiva degli effetti degli scioperi bancari alla fine del 1989.

Le riserve bancarie sono aumentate di 4.200 miliardi, dato influenzato dalla avvenuta restituzione alle banche della quota di riserva relativa alla posizione netta in valuta e alle operazioni pronti contro termine con la clientela a seguito dei relativi provvedimenti del maggio 1991. Nel 1990 l'espansione delle riserve era stata di 11.900 miliardi.

La circolazione dei biglietti di Banca ha raggiunto, a fine dicembre 1991, l'importo di 80,491 miliardi, con un incremento di 7.115 miliardi (3.354 miliardi nel 1990).

Tale variazione viene di seguito giustificata sulla base delle situazioni settorizzate della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi (tav. A).

Il canale dei finanziamenti al Tesoro ha influito sulla crescita della circolazione per 18.989 miliardi (tav. C), rispetto ai 986 miliardi del 1990, prevalentemente a causa dell'incremento dei titoli in portafoglio della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi (16.598 miliardi) e dell'aumento

dell'indebitamento del Tesoro sul conto corrente presso l'Istituto di emissione (2.011 miliardi).

Il settore "Estero" ha determinato una diminuzione della circolazione pari a 9.164 miliardi, contro un aumento di 10.460 miliardi nel 1990 (tav. B).

Se si tiene conto degli sfasamenti tra le statistiche della bilancia dei pagamenti e il dato contabile della situazione consolidata BI-UIC, la diminuzione è stata di 9.061 miliardi, attribuibile al decremento del saldo della bilancia dei pagamenti valutaria (47.940 miliardi), parzialmente compensato dall'incremento della posizione netta sull'estero delle aziende di credito (37.648 miliardi) e dalla correzione in aumento per 1.231 miliardi dovuta ad aggiustamenti di cambio. In quest'ultimo aggregato è compreso l'adeguamento del valore dell'oro riferito sia alla valutazione effettuata in relazione a quanto disposto dal D.M. 23 marzo 1979, e cioè in base al prezzo determinato nell'ultima operazione swap compiuta nel trimestre precedente con il FECoM conseguente alla partecipazione della Banca d'Italia al Sistema Monetario Europeo (oro di proprietà), sia a quella relativa alla quota di oro ceduta al FECoM a fronte di ECU (crediti in oro).

Attraverso il canale "Sistema creditizio" si è verificata una diminuzione della circolazione per 2.580 miliardi (8.696 miliardi nel 1990). Tale variazione trova principalmente giustificazione, al passivo, nell'aumento dei depositi di riserva in c/c delle aziende di credito per 5.911 miliardi (a cui, peraltro, si contrappone la riduzione per 2.261 miliardi degli altri depositi costituiti per obblighi di legge dovuta prevalentemente, come già detto, all'avvenuta restituzione alle banche della quota di riserva sulla posizione netta in valuta, operata in seguito al relativo provvedimento del maggio 1991), e all'attivo, nell'aumento delle operazioni di rifinanziamento per 1.041 miliardi.

Infine, le "Altre partite" hanno determinato una diminuzione della circolazione per 129 miliardi.

Tav. A

RAPPORTI B.I.- U.I.C. CON I DIVERSI SETTORI

(miliardi di lire)

	consistenze al		incidenza sulla circolazione	
	31.12.90	31.12.91	1990	1991
Estero	103.335,4	94.170,9	10.460,4	(9.164,5)
- riserve ufficiali.....	101.332,5	84.832,4	8.503,4	(16.500,1)
- posizione a medio e lungo termine.....	2.002,9	9.338,5	1.957,0	7.335,6
Tesoro	145.043,3	164.032,1	986,0	18.988,8
Sistema Creditizio	(116.075,3)	(118.655,6)	(8.696,2)	(2.580,3)
a) impieghi verso:				
- istit. cred. speciale.....	904,6	889,7	(18,8)	(14,9)
- aziende di credito.....	6.897,0	7.953,0	1.620,0	1.056,0
b) depositi:				
- istit. cred. speciale.....	(133,8)	(101,5)	(83,9)	32,3
- aziende di credito:				
dep. riserva in c/c.....	(121.427,7)	(127.338,8)	(9.844,8)	(5.911,1)
altri dep. costit. per obblighi di legge.....	(2.260,6)	(907,8)	2.260,6
altri depositi.....	(54,8)	(58,0)	539,1	(3,2)
Altre partite	(58.927,2)	(59.056,1)	603,6	(128,9)
Circolazione biglietti	73.376,2	80.491,3	3.353,8	7.115,1

N.B.: Gli importi tra parentesi sono negativi.

Tav. B

ESTERO

(variazioni in miliardi di lire)

	1991
Incidenza sulla circolazione	(9.164)
SALDO DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI VALUTARIA	(47.940)
• partite correnti	(42.465)
• movimenti di capitali	(5.880)
• partite viaggianti, ecc.	405
MOVIMENTI MONETARI	47.940
• B.I. - U.I.C.	9.061
• posizione netta delle aziende di credito	37.648
• aggiustamenti di cambio e rivalutazione oro	1.231

Tav. C

TESORO

(variazioni in miliardi di lire)

	1990	1991
Incidenza sulla circolazione	986,0	18.988,8
• sottoscrizione titoli BI-UIC	(1.892,9)	16.597,8
• C/c di Tesoreria c/o BI	2.908,7	2.010,6
• altri conti BI-UIC	(29,8)	380,4

N.B.: Gli importi tra parentesi sono negativi.

Tav. D

RAPPORTI B.I. - U.I.C. / TESORO

(consistenze in miliardi di lire)

	1990	1991
Posizione complessiva	145.043,3	164.032,1
- BOT, BF Cassa DD.PP., CCT e altri titoli di Stato	71.140,8	87.738,6
- portafoglio ammessi	2.491,3	2.587,4
- conto corrente di Tesoreria	71.063,3	73.073,9
- altri conti	347,9	632,2

Tav. E

INDEBITAMENTO DEL TESORO SUL C/C DI TESORERIA PRESSO LA BANCA

(miliardi di lire)

		SALDO	VARIAZIONE
a fine esercizio	1971	1.379,6	(212,0)
" "	1972	1.907,7	528,1
" "	1973	2.912,6	1.004,9
" "	1974	2.962,1	49,5
" "	1975	3.522,3	560,2
" "	1976	5.215,9	1.693,6
" "	1977	4.795,9	(420,0)
" "	1978	6.706,3	1.910,4
" "	1979	10.182,1	3.475,8
" "	1980	19.125,6	8.943,5
" "	1981	25.312,0	6.186,4
" "	1982	31.909,8	6.597,8
" "	1983	23.287,7	(8.622,1)
" "	1984	41.842,4	18.554,7
" "	1985	48.182,1	6.339,7
" "	1986	52.707,0	4.524,9
" "	1987	61.981,0	9.274,0
" "	1988	66.312,3	4.331,3
" "	1989	68.154,6	1.842,3
" "	1990	71.063,3	2.908,7
" "	1991	73.073,9	2.010,6

N.B.: Gli importi tra parentesi sono negativi.

CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO

Al 31 dicembre 1991 la circolazione monetaria ha raggiunto l'importo di milioni 82.026.939. A determinare tale ammontare hanno concorso i biglietti di banca per milioni 80.491.263 (pari al 98,13% dell'intero volume del circolante) e le monete di stato per milioni 1.535.675 (pari all'1,87).

A) Circolazione e riserva bancaria

L'ammontare dei biglietti di banca in circolazione è aumentato nel 1991 di milioni 7.115.089 a fronte dell'aumento di milioni 3.353.813 verificatosi nell'anno precedente, essendo passato da milioni 73.376.175 alla fine del 1990 all'accennato importo di milioni 80.491.263 al dicembre 1991.

Se si considera l'andamento mensile della circolazione bancaria nel corso dell'anno in esame, quale risulta nel prospetto che segue, si nota che, mentre nel primo mese si sono avuti rientri per milioni 5.385.924 di contro all'aumentata uscita di biglietti, verificatasi nel dicembre 1990, pari a milioni 7.570.757, nei mesi successivi il volume del circolante si è mantenuto su valori inferiori rispetto alla consistenza risultante alla fine del 1990, con eccezione del mese di dicembre a causa della consueta esigenza stagionale.

Andamento mensile della circolazione bancaria nel corso dell'anno 1991

(in milioni di lire)

PERIODO	AMMONTARE DELLA CIRCOLAZIONE	VARIAZIONI	
		MENSILI	RISPETTO AL 31/12/90
A fine dicembre 1990	73.376.175		
" " gennaio 1991	67.990.251	- 5.385.924	- 5.385.924
" " febbraio 1991	68.092.093	+ 101.842	- 5.284.082
" " marzo 1991	70.455.669	+ 2.363.576	- 2.920.506
" " aprile 1991	68.101.951	- 2.353.718	- 5.274.224
" " maggio 1991	68.351.624	+ 249.673	- 5.024.551
" " giugno 1991	70.416.941	+ 2.065.317	- 2.959.234
" " luglio 1991	73.222.138	+ 2.805.197	- 154.037
" " agosto 1991	70.473.189	- 2.748.949	- 2.902.986
" " settembre 1991	71.418.570	+ 945.381	- 1.957.605
" " ottobre 1991	70.821.085	- 597.485	- 2.555.090
" " novembre 1991	73.185.141	+ 2.364.056	- 191.034
" " dicembre 1991	80.491.263	+ 7.306.122	+ 7.115.088

E' da rilevare, però, che la dilatazione verificatasi nel dicembre 1991 è stata riassorbita quasi interamente nel mese successivo: infatti a fine gennaio 1992, la circolazione ammonta a milioni 74.172.826 con una diminuzione di milioni 6.318.437.

Dal dicembre 1990 al dicembre 1991 il tasso annuo di aumento della circolazione è pari al 9,7 a fronte del 4,8 registrato dal 31 dicembre 1989 al 31 dicembre 1990.

Nella precedente tabella si sono indicati, in milioni di lire, gli importi mensili della circolazione di biglietti con le rispettive variazioni da un mese all'altro e nei confronti della fine dell'anno 1990.

Dedotte le giacenze di biglietti nelle casse del Tesoro, la circolazione bancaria effettiva risulta al 31 dicembre 1991 di milioni 80.461.882 contro i milioni 73.265.731 di fine 1990.

TAGLI DA LIRE	ANNO 1990		ANNO 1991	
	IMPORTO (in milioni)	%	IMPORTO (in milioni)	%
100.000	51.335.864	69,96	56.569.642	70,28
50.000	16.553.240	22,55	18.154.425	22,56
20.000	7.485	0,02	7.296	0,01
10.000	3.777.107	5,14	3.874.251	4,81
5.000	742.275	1,01	776.411	0,96
2.000	103.600	0,15	170.254	0,21
1.000	856.604	1,17	938.984	1,17
TOTALE	73.376.175	100,00	80.491.263	100,00

Dalla tabella di cui sopra, nella quale è riportata la composizione della circolazione bancaria per tagli di biglietti, si rileva tra il 1990 ed il 1991, un lieve incremento percentuale del taglio da £ 100.000 ed una diminuzione, più o meno accentuata, di tutti gli altri tagli.

B) Circolazione di Stato

La circolazione di Stato, costituita ormai interamente da monete metalliche, in quanto con D.M. n. 122700 del 28.10.1985 è stata stabilita la cessazione del corso legale del biglietto di Stato da £. 500 a far tempo dal 28.2.1986, ha raggiunto alla fine del 1991 l'accennato importo di milioni 1.535.675.

Dedotte le giacenze nelle casse del Tesoro e della Banca d'Italia, la circolazione effettiva delle monete risulta al 31.12.1991 di milioni 1.529.796, contro 1.429.734 alla fine del 1990.

In materia di circolazione metallica è da ricordare che dal 1978, in virtù della legge 20 aprile 1978, n.154, la Zecca dello Stato è passata nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato, di cui costituisce ora una sezione con contabilità separata.

I prospetti che seguono indicano l'andamento mensile della circolazione di Stato nel corso dell'anno di che trattasi, nonché la composizione di detta circolazione alla fine del 1991.

ANDAMENTO MENSILE DELLA CIRCOLAZIONE DI STATO NEL 1991

(in milioni di lire)

PERIODO		MONETE IN CIRCOLAZIONE	MONETE IN CIRCOLAZIONE EFFETTIVA AL NETTO DELLE GIACENZE DI CASSA
A fine dicembre	1990	1.435.734	1.429.734
" " gennaio	1991	1.444.707	1.436.122
" " febbraio	1991	1.453.225	1.445.320
" " marzo	1991	1.458.678	1.451.609
" " aprile	1991	1.473.015	1.463.108
" " maggio	1991	1.479.648	1.472.427
" " giugno	1991	1.483.334	1.478.188
" " luglio	1991	1.501.276	1.492.402
" " agosto	1991	1.504.195	1.497.456
" " settembre	1991	1.508.295	1.502.753
" " ottobre	1991	1.523.715	1.514.152
" " novembre	1991	1.530.038	1.522.929
" " dicembre	1991	1.535.675	1.529.796

COMPOSIZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DI STATO ALLA FINE DEL 1991

(in milioni di lire)

MONETE	CIRCOLAZIONE AUTORIZZATA	MONETE EMESSE AL		VARIAZIONI
		31/12/90	31/12/91	NEL 1991
da L. 1.000	3.011	3.011	3.011	---
da L. 500	825.235	738.310	809.052	+ 70.742
da L. 200	441.398	282.933	298.858	+ 15.925
da L. 100	375.016	255.601	265.653	+ 10.052
da L. 50	180.003	117.759	120.773	+ 3.014
da L. 20	15.001	12.939	13.075	+ 136
da L. 10	22.000	19.702	19.758	+ 56
da L. 5	5.900	5.295	5.309	+ 14
da L. 2	100	83	84	+ 1
da L. 1	110	101	102	+ 1
TOTALE	1.867.774	1.435.734	1.535.675	99.941

Dai suddetti prospetti si rivela che:

- l'aumento verificatosi nell'anno in esame nel circolante è da attribuirsi in generale alla maggiore emissione di monete da £. 200, da £. 100, da £. 50, da £. 20, ma principalmente alla moneta bimetallica da £. 500;

- le differenze tra le monete in circolazione al netto di quelle ritirate e le monete effettivamente in circolazione, è mediamente di milioni 7.462, distribuiti tra le varie casse della Banca d'Italia e del Tesoro.

SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE

Il conto corrente per il servizio di Tesoreria Provinciale ha presentato al 31 dicembre 1991 un saldo a debito del Tesoro di milioni 73.073.859 contro un saldo, sempre a debito del Tesoro, di milioni 71.063.339 al dicembre 1990.

L'indebitamento del Tesoro verso l'Istituto di emissione ha, pertanto, registrato a fine 1991 un aumento di milioni 2.010.520.

(in milioni di lire)

PERIODO	SALDO A DEBITO DEL TESORO	VARIAZIONI	
		MENSILI	RISPETTO AL 31/12/90
A fine dicembre 1990	71.063.339		
" " gennaio 1991	71.840.299	+ 776.960	+ 776.960
" " febbraio 1991	64.259.676	- 7.580.623	- 6.803.663
" " marzo 1991	69.664.440	+ 5.404.764	- 1.398.899
" " aprile 1991	74.790.969	+ 5.126.529	+ 3.727.630
" " maggio 1991	78.979.929	+ 4.188.960	+ 7.916.590
" " giugno 1991	62.177.693	- 16.802.236	- 8.885.646
" " luglio 1991	65.910.509	+ 3.732.816	- 5.152.830
" " agosto 1991	65.563.219	- 347.290	- 5.500.120
" " settembre 1991	73.393.618	+ 7.830.399	+ 2.330.279
" " ottobre 1991	78.093.062	+ 4.699.444	+ 7.029.723
" " novembre 1991	75.074.974	- 3.018.088	+ 4.011.635
" " dicembre 1991	73.073.859	- 2.001.115	+ 2.010.520

(1) + aumento o - diminuzione del debito del Tesoro:

Nel 1991 la differenza, pari a 2.011 miliardi, fra i pagamenti e gli incassi eseguiti dalle Sezioni di tesoreria provinciale, per conto della gestione di bilancio e di quella di tesoreria, ha determinato un aumento di pari importo del saldo del conto corrente tra la Banca d'Italia e il Tesoro; l'incremento è risultato più basso di quello del 1990 (2.909 miliardi).

Il saldo delle voci "servizi diversi per conto dello Stato" figuranti sia in attivo che in passivo, risulta creditore per la Banca per 38.295 milioni (anche alla fine del 1990 era creditore per la Banca per 236.781 milioni).

PERIODO	SBILANCIO A CREDITO DEL TESORO	VARIAZIONE	
		MENSILE	RISPETTO AL 31/12/90
A fine dicembre 1990	- 236.781		
" " gennaio 1991	- 212.474	+ 24.307	+ 24.307
" " febbraio 1991	+ 318.245	+ 530.719	+ 555.026
" " marzo 1991	- 465.405	- 783.650	- 228.624
" " aprile 1991	- 478.548	- 13.143	- 241.767
" " maggio 1991	+ 631.388	+ 1.109.936	+ 868.169
" " giugno 1991	- 162.914	- 794.302	+ 73.867
" " luglio 1991	+ 136.485	+ 299.399	+ 373.266
" " agosto 1991	- 29.482	- 165.967	+ 207.299
" " settembre 1991	- 41.553	- 12.071	+ 195.228
" " ottobre 1991	- 100.229	- 58.676	+ 136.552
" " novembre 1991	- 130.084	- 29.855	+ 106.697
" " dicembre 1991	- 38.295	+ 91.789	+ 198.486

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

L'emissione di vaglia cambiari, l'accensione di altri debiti a vista, i depositi di riserva in conto corrente, gli altri depositi costituiti per obblighi di legge e gli altri depositi in c/c hanno avuto, nel corso del 1991, l'andamento mensile appresso indicato.

PERIODO	Vaglia ed altri debiti a vista	Depositi di riserva in c/c	Altri depositi costituiti per obblighi di legge
A fine dicembre 1990	1.537.124	121.544.254	2.342.495
" " gennaio 1991	936.156	125.921.397	2.765.526
" " febbraio 1991	882.974	129.443.020	2.547.083
" " marzo 1991	773.463	126.669.881	2.629.801
" " aprile 1991	767.144	125.501.633	2.498.722
" " maggio 1991	656.547	126.638.904	2.280.450
" " giugno 1991	878.249	120.444.515	14.451
" " luglio 1991	766.170	123.572.753	15.127
" " agosto 1991	671.059	123.865.052	13.085
" " settembre 1991	575.375	120.950.091	12.940
" " ottobre 1991	758.721	125.314.830	14.304
" " novembre 1991	767.876	128.048.382	12.554
" " dicembre 1991	1.545.594	127.443.871	12.754

Nuovo modello TCG approvato con D.M. 25.10.1990

Altri depositi in c/c	TOTALE	VARIAZIONI	
		MENSILI	RISPETTO AL 31/12/90
75.959	125.499.832	—	—
60.078	129.683.157	+ 4.183.325	+ 4.183.325
64.299	132.937.376	+ 3.254.219	+ 7.437.544
78.324	130.151.469	- 2.785.907	+ 4.651.637
66.416	128.833.915	- 1.317.554	+ 3.334.083
60.383	129.636.284	+ 802.369	+ 4.136.452
71.298	121.408.513	- 8.227.771	- 4.091.319
82.817	124.436.867	+ 3.028.354	- 1.062.965
60.532	124.609.728	+ 172.861	- 890.104
73.376	121.611.782	- 2.997.946	- 3.888.050
52.438	126.140.293	+ 4.528.511	+ 640.461
62.652	128.891.464	+ 2.751.171	+ 3.391.632
100.503	129.102.722	+ 211.258	+ 3.602.890

Tali operazioni sono aumentate complessivamente di milioni 3.602.890.

La situazione mensile dei depositi in c/c vincolati distinti per categoria è riportata nel prospetto che segue:

DEPOSITI DI RISERVA IN CONTO CORRENTE COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE

(in milioni di lire)

PERIODO	Vinculati a tempo	Costituiti per obblighi di legge		TOTALE	Variazioni mensili
		Ai fini della riserva bancaria obbligatoria anche in valuta.	ALTRI		
Dicembre 1990	•	123.804.813	81.936	123.886.749	--
Gennaio 1991	•	128.607.925	78.997	128.686.922	+ 4.800.173
Febbraio 1991	•	131.935.088	55.015	131.990.103	+ 3.303.181
Marzo 1991	•	129.253.943	45.739	129.299.682	- 2.690.421
Aprile 1991	•	127.971.427	28.927	128.000.354	- 1.299.328
Maggio 1991	•	128.904.207	15.146	128.919.353	+ 918.999
Giugno 1991	•	120.444.724	14.242	120.458.966	- 8.460.387
Luglio 1991	•	123.572.977	14.903	123.587.880	+ 3.128.914
Agosto 1991	•	123.865.272	12.866	123.878.138	+ 299.258
Settembre 1991	•	120.950.312	12.720	120.963.032	- 2.915.106
Ottobre 1991	•	125.315.053	14.080	125.329.133	+ 4.366.101
Novembre 1991	•	128.048.604	12.332	128.060.936	+ 2.731.803
Dicembre 1991	•	127.443.892	12.734	127.456.626	- 604.310

Qui di seguito si riportano, infine, i dati relativi alla consistenza dei depositi vincolati in contanti delle Aziende di Credito alla fine dei due esercizi distinti secondo la natura, la durata del vincolo ed il saggio di interesse:

(in milioni di lire)

	Al 31/12/91	Al 31/12/90
Conti correnti vincolati a tempo:		
- con preavviso di 8 giorni (1%)	---	---
Conti correnti vincolati speciali:		
- per le riserve bancarie obbligatorie (5,50%)	127.263.488,6	123.617.580,2
- a garanzia emissione assegni circolari ed a copertura garantita (2%)	19.556,7	9,6
- per investimenti all'estero (infruttifero)	---	---
- per società costituenti (infruttifero)	1.688,6	2.340,1
- per debordo del massimale sugli impieghi (infruttifero)	---	---
- altri	11.045,3	79.596,4
- Altri depositi in conto corrente	100.502,9	75.895,7
TOTALE	127.396.282,1	123.775.422

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE PRESSO LA BANCA D'ITALIA

(milioni di lire)

	Aziende di credito	Istituti di credito spec.	Altri	Totale	Variazioni	
					con mese precedente	con 31.12 anno prece.
Depositi di riserva in c/c						
dicembre 1990	121.427.736	25.226	91.292	121.544.254		
gennaio 1991	125.804.623	2.388	114.386	125.921.397	4.377.143	4.377.143
febbraio "	129.347.649	4.800	90.571	129.443.020	3.521.623	7.898.766
marzo "	126.547.976	4.375	117.530	126.669.881	(2.773.139)	5.125.627
aprile "	125.402.389	46.871	52.373	125.501.633	(1.168.248)	3.957.379
maggio "	126.502.715	4.319	131.870	126.638.904	1.137.271	5.094.650
giugno "	120.345.566	24.870	74.079	120.444.515	(6.194.389)	(1.099.739)
luglio "	123.406.059	28.448	138.246	123.572.753	3.128.238	2.028.499
agosto "	123.730.360	11.209	123.483	123.865.052	292.299	2.320.798
settembre "	120.875.898	13.714	60.480	120.950.092	(2.914.960)	(594.162)
ottobre "	125.095.465	6.006	213.359	125.314.830	4.364.738	3.770.576
novembre "	127.993.232	13.311	41.839	128.048.382	2.733.552	6.504.128
dicembre "	127.338.822	13.973	91.077	127.443.872	(604.510)	5.899.618
Altri depositi costituiti per obblighi di legge						
dicembre 1990	2.260.559		81.936	2.342.495		
gennaio 1991	2.686.529		78.997	2.765.526	423.031	423.031
febbraio "	2.492.068		55.015	2.547.083	(218.443)	204.588
marzo "	2.584.062		45.739	2.629.801	82.718	287.306
aprile "	2.469.795		28.927	2.498.722	(131.079)	156.227
maggio "	2.265.304		15.146	2.280.450	(218.272)	(62.045)
giugno "	209		14.242	14.451	(2.265.999)	(2.328.044)
luglio "	224		14.903	15.127	676	(2.327.368)
agosto "	220		12.866	13.086	(2.041)	(2.329.409)
settembre "	220		12.720	12.940	(146)	(2.329.555)
ottobre "	223		14.081	14.304	1.364	(2.328.191)
novembre "	222		12.332	12.554	(1.750)	(2.329.941)
dicembre "	20		12.734	12.754	200	(2.329.741)
Altri depositi in c/c						
dicembre 1990	38.179	244	37.473	75.896		
gennaio 1991	36.331	246	23.502	60.079	(15.817)	(15.817)
febbraio "	39.124	603	24.572	64.299	4.220	(11.597)
marzo "	33.481	369	44.475	78.325	14.026	2.429
aprile "	40.250	989	25.178	66.417	(11.908)	(9.479)
maggio "	38.509	1.147	20.727	60.383	(6.034)	(15.513)
giugno "	33.523	170	37.605	71.298	10.915	(4.598)
luglio "	37.435	177	45.205	82.817	11.519	6.921
agosto "	34.147	1.000	25.385	60.532	(22.285)	(15.364)
settembre "	33.521	12	39.843	73.376	12.844	(2.520)
ottobre "	34.574	1.086	16.778	52.438	(20.938)	(23.458)
novembre "	33.576	76	29.001	62.653	10.215	(13.243)
dicembre "	33.564	4.914	62.025	100.503	37.850	24.607

N.B.: Gli importi tra parentesi sono negativi

Le consistenze dei "depositi di riserva in c/c", e degli "altri depositi in c/c" come si rileva dalla precedente tabella, hanno registrato, a dicembre 1991 un aumento rispettivamente di milioni 5.899.618 e di milioni 24.607, mentre vi è stata una diminuzione (- 2.329.741 milioni) per quanto riguarda "gli altri depositi costituiti per obblighi di legge".

RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Al 31 dicembre 1991, il saldo del conto corrente fruttifero attraverso il quale l'Istituto di Emissione finanzia principalmente l'acquisizione della valuta da parte dell'Ufficio Italiano dei Cambi, presenta un saldo a debito dell'U.I.C. di 49.692 miliardi contro 58.651 miliardi del 31 dicembre dell'anno precedente.

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE**Titoli di Stato o garantiti dallo Stato - liberi**

Al 31 dicembre 1991, i titoli di che trattasi esistenti nel portafoglio della Banca ammontano a 82.095 miliardi, con un incremento di 16.098 miliardi rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

La consistenza dei titoli in libera disponibilità alla fine del 1990 e del 1991 per tipo, è costituita come appresso

Consistenza dei titoli (valore di bilancio)

	ANNO 1990	ANNO 1991	VARIAZIONI
-consolidati e redimibili, obbligazioni, cartelle Cassa DD:PP	535,4	309,0	- 226,4
-CCT:			
• a tasso variabile.....	28.439,3	31.272,6	+ 2.833,3
• a sconto.....	465,5	391,3	- 74,2
• ordinari.....	337,2	138,0	- 199,2
•BOT.....	16.494,1	12.798,4	- 3.695,7
•DTP.....	19.454,7	37.105,8	+ 17.651,1
•CCT in ECU.....	270,0	79,8	- 190,2
•Altri.....	0,5	-----	- 0,5
TOTALE	65.996,7	82.094,9	+ 16.098,2

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Gli sconti, il risconto per finanziamenti ammassi obbligatori e le anticipazioni hanno registrato, nel corso dell'anno l'andamento illustrato nel prospetto che segue.

Dai dati contenuti in tale prospetto risulta che l'ammontare complessivo di dette operazioni presenta al 31 dicembre 1991, rispetto a quello relativo alla medesima data dell'anno precedente, un aumento di milioni 1.180.329 dovuto ad un aumento del volume delle anticipazioni (1.086.208 milioni), del risconto finanziamento ammassi (+ 96.078 milioni) e ad una lieve diminuzione del volume del portafoglio ordinario (- 1.957 milioni).

Il 12 maggio 1991 il saggio ufficiale di sconto e la misura sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa sono stati ridotti dal 12,50% all'11,50% e successivamente elevati dall'11,50% al 12% al 23 dicembre 1991.

E' rimasta invece invariata al 6,50% la ragione dello sconto per le operazioni relative alle cambiali agrarie, nonchè la misura del tasso massimo (9 per cento) di reimpiego del netto ricavo del risconto di carta agraria.

(in milioni di lire)

P E R I O D O	PORTAFOGLIO ORDINARIO	RISCONTO FINANZIAMENTO ANOMALI	ANTICIPAZIONI	TOTALE	VARI- AZIONI	
					MENSILI	RISPETTO AL 31/12/90
A fine dicembre 1990	352.074	2.491.340	6.614.976	9.458.390	—	—
• gennaio 1991	387.083	2.482.565	3.945.425	6.815.073	- 2.648.317	- 2.648.317
• febbraio 1991	348.671	2.531.770	7.307.706	10.188.347	+ 3.373.274	+ 729.957
• marzo 1991	259.093	2.533.125	1.923.673	4.695.891	- 5.492.456	- 4.762.499
• aprile 1991	276.463	2.534.640	1.400.593	4.301.696	- 394.195	- 5.156.694
• maggio 1991	367.050	2.509.400	1.981.447	4.858.897	+ 557.001	- 4.599.693
• giugno 1991	387.422	2.576.152	3.479.036	6.442.610	+ 1.588.913	- 3.015.780
• luglio 1991	331.151	2.569.126	4.034.994	6.935.271	+ 492.661	- 2.523.119
• agosto 1991	359.706	2.566.725	3.206.202	6.132.633	- 802.638	- 3.325.757
• settembre 1991	348.514	2.343.887	2.438.616	5.131.017	- 1.001.616	- 4.327.373
• ottobre 1991	356.366	2.582.955	23.856	2.965.177	- 2.165.840	- 6.493.213
• novembre 1991	326.356	2.587.756	2.849.333	5.763.445	+ 2.798.288	- 3.694.945
• dicembre 1991	350.117	2.587.418	7.701.184	10.638.719	+ 4.875.274	+ 1.186.329

B) Immobili

Gli immobili ad uso degli uffici sono passati da 3.007 a 3.099 miliardi; l'incremento di 92 miliardi è stato determinato per 22 miliardi dalla rivalutazione e per 70 miliardi dalle acquisizioni nette dell'anno e dai costi per ristrutturazione e riordini. La quota del fondo di ammortamento riguardante gli immobili compresi nella voce in esame è risultata di 679 miliardi.

Gli immobili a investimento degli accantonamenti a garanzia del trattamento di quiescenza del personale sono passati da 506 a 538 miliardi con un aumento di 32 miliardi che si riferisce per 17 alla rivalutazione e per 15 miliardi agli acquisti netti ed ai costi per ristrutturazioni e riordini. La relativa quota del fondo di ammortamento è risultata di 9 miliardi.

Con riferimento alla rivalutazione monetaria effettuata al 31 dicembre 1983 - ai sensi della L. 19.3.1983, n. 72 - gli immobili che furono oggetto di quella operazione tuttora compresi nel patrimonio della Banca sono pari, nel comparto ad uso uffici, a 112 unità e in quello ad investimento degli accantonamenti a garanzia del trattamento di quiescenza del personale, a 24 unità; l'importo della rivalutazione monetaria a suo tempo attribuita ai suddetti immobili ammonta per i due comparti rispettivamente a 1,171 e 113 miliardi.

Il valore degli immobili della Banca può essere stimato, tenuto conto delle perizie effettuate in occasione della rivalutazione obbligatoria, in complessivi 3.536 miliardi, riferibili per 2.886 miliardi agli immobili ad uso degli uffici e per 650 miliardi agli immobili a investimento degli accantonamenti a garanzia del trattamento di quiescenza del personale.

RISULTANZE ECONOMICHE DELL'ESERCIZIO 1991 PER
L'ISTITUTO DI EMISSIONE

Il conto economico della gestione 1991 presenta le seguenti risultanze:

profitti e rendite	milioni	18.430.183
spese e oneri	"	17.555.916
		<hr/>
utili netti	"	874.267
		<hr/> <hr/>

a) i profitti e le rendite conseguiti nel 1991, in confronto con quelli avutisi nel 1990, sono così costituiti in milioni di lire:

	1990	1991	DIFFERENZE
- Interessi attivi:			
su operazioni di sconto	47.081	47.678	+ 597
su anticipazioni	272.720	213.920	- 58.800
su finanziamenti al Tesoro	700.588	770.445	+ 69.857
su finanziamenti U.I.C.	4.712.528	5.355.116	+ 642.588
per impieghi all'estero	480.313	481.139	+ 825
diversi	34.076	37.402	+ 3.326
- Interessi premi dividendi su titoli:			
BOT e CCT al tasso delle riserve bancarie obblig.	5.036.474	4.594.095	- 442.379
- altri titoli di Stato o garantiti dal- lo Stato, azioni e partecipazioni	2.948.979	3.983.588	+ 1.034.609
- Interessi per partecipazione al fondo di dotazione U.I.C.	54.935	46.051	- 8.884
- Scarti di emissione su titoli	187.742	303.334	+ 115.592

- Utili da negoziazione e rimborso titoli	699.801	388.169	- 311.632
- Utili su cambi	---	303.431	+ 303.431
- Provvigioni, recuperi e proventi finanziari diversi	240.224	229.779	- 10.445
- Proventi degli immobili	15.249	16.599	+ 1.350
- Utili da realizzi	3.849	1.775	- 2.074
- Servizi tecnici	49.861	55.371	+ 5.510
- Utilizzo di accantonamento ai fondi	866.984	1.600.906	+ 733.922
- Sopravvenienze attive e insusistenze del passivo	2.933	1.386	- 1.547
TOTALE	16.354.337	18.430.183	+ 2.075.846

Nell'anno 1991 i profitti e le rendite sono aumentati di milioni 2.075.846, passando da 16.354.337 a 18.430.183.

Le spese hanno fatto registrare un aumento di 1.871.903 milioni portandosi da 15.684.013 a 17.555.916 milioni. Si è quindi verificata una differenza positiva di 203.943 milioni tra le due variazioni, che ha fatto aumentare l'utile dell'esercizio a milioni 874.267.

In particolare tra i profitti e le rendite, si registra un decremento di 58.203 milioni alla voce "Interessi su risconti e anticipazioni", che passano da 319.801 milioni al 31.12.1990 a 261.598 milioni al 31.12.1991.

Il suddetto decremento è determinato dalla riduzione degli interessi sul portafoglio ordinario (-621 milioni) dagli interessi sulle anticipazioni (- 58.800 milioni) e dall'incremento del portafoglio ammassi (+ 1.218 milioni).

Il maggior indebitamento medio del "conto corrente di Tesoreria" ha provocato l'aumento degli "interessi sui finanziamenti al Tesoro", la cui liquidazione è risultata di milioni 770.445, contro 700.588 milioni del 1990 con la variazione di + 69.857 milioni.

Gli "interessi su finanziamenti all'U.I.C." sono passati da milioni 4.712.528 a 5.355.116 milioni, a causa sia dell'aumento dell'indebitamento medio dell'ufficio stesso nel c/c ordinario, sia del tasso applicativo sul c/c (il 9% per il 1991 contro l' 8,50% del 1990).

Gli "interessi per impieghi all'estero" presentano un aumento di 825 milioni in conseguenza dell'aumento della consistenza media.

Gli "interessi, premi e dividendi su titoli" sono aumentati di 592.230 milioni a causa dell'aumento sia della consistenza media che del tasso medio di rendimento 12,4% contro il 12,1% del 1990.

Il "reddito derivante dalla partecipazione al fondo di dotazione dell'U.I.C." è risultato di 46.051 milioni con una diminuzione di 8.884 milioni rispetto al 1990.

Gli "utilizzi da negoziazione e da rimborso titoli" hanno registrato una diminuzione di 311.632 milioni; le "provvigioni, recuperi e proventi finanziari diversi" sono diminuiti di 10.445 milioni passando da 240.224 milioni a 229.779 milioni.

I "proventi degli immobili" hanno registrato un aumento di 1.350 milioni rispetto all'anno precedente passando da 15.249 a 16.599 milioni.

"L'utilizzo di accantonamenti ai fondi" si è ragguagliato a 1.600.906 milioni rispetto a 866.984 milioni del 1990.

L'incremento di 733.922 milioni riflette i maggiori oneri a carico del fondo imposte (+ 832,8 miliardi) solo in minima parte compensati dai minori utilizzi (98,0 miliardi) per la svalutazione rilevata nel comparto della valuta (da 90,3 a 1,1 miliardi) e dei titoli di proprietà (da 20,9 a 12,1 miliardi). E' rimasto sostanzialmente invariato il fondo ricostruzioni immobili (80,8 rispetto a 81,7 miliardi).

Le "sopravvenienze attive e insussistenze del passivo" sono diminuite passando da 2.934 milioni a 1.386 milioni.

La voce "scarti di emissione su titoli" registra un incremento di 115.592 milioni passando da 187.742 milioni a 303.334 milioni.

a) le spese ed oneri, passati da 15.684.013 a 17.555.916 milioni, sono così ripartiti:

(in milioni di lire)

	<u>1991</u>	<u>1990</u>	<u>Differenze</u>
Spese di amministrazione:			
- per gli organi collegiali centrali e periferici	1.668	1.550	+ 118
- per il personale	1.207.252	1.175.867	+ 31.385
- competenze e oneri accessori	901.967	873.868	+ 28.099
- pensioni ed indennità fine rapporto	305.285	301.999	+ 3.286
- per prestazioni di servizio	152.111	146.707	+ 5.404
- altre	203.864	185.752	+ 18.112
Imposte e tasse	1.629.734	754.659	+ 875.075
Interessi passivi:			
- sulla R.O.B.	7.715.072	7.254.932	+ 460.140
- altri	15.942	19.628	- 4.136
Spese su operazioni in titoli	16.682	14.846	+ 1.836
Spese su operaz. con estero	31	15	+ 16
Erogazioni per opere di beneficenza, ecc.	2.208	1.845	+ 363
Servizi tecnici-rimanenze iniziali	35.360	27.060	+ 8.300
Minusvalenze	13.199	111.177	- 97.978
Perdite su cambi	---	431.932	- 431.932
Perdite da realizzi	2.277	---	+ 2.277
Oneri rivenienti da rapporti col Tesoro	1.337.413	1.567.517	- 230.104
Ammortamenti	169.888	155.594	+ 14.294
Attribuzione del rendimento dell'investimento ai fondi di riserva	398.394	289.739	+ 108.655
Accantonamento ai fondi	4.654.882	3.545.052	+ 1.109.830
Sopravvenienze passive e insussistenze all'attivo	389	140	+ 249
TOTALE	17.555.916	15.684.012	+ 1.871.904

Dall'esame delle spese e degli oneri dell'esercizio, si nota un incremento, nel suo complesso, delle "Spese di amministrazione" di 55.119 milioni rispetto al 1990: sono aumentate, infatti, le "Spese per il personale" di 31.385 milioni, le "Spese per prestazioni di servizi" di 5.404 milioni, le "Altre spese di amministrazione" di 18.112 milioni, le "Spese per competenze e oneri accessori" di 28.099 milioni, le "Spese per organi collegiali centrali e periferici" di 118 milioni ed infine le "Spese per il personale - pensioni ed indennità di fine rapporto" di 3.286 milioni.

Le "imposte e tasse" sono aumentate di 875.075 milioni passando da 754.659 a 1.629.734 milioni, per l'aumento delle imposte sia relative all'esercizio (+ 42,3 miliardi) che quelle relative agli esercizi precedenti (+ 832,8 miliardi).

Il continuo incremento dei depositi della riserva bancaria obbligatoria ha provocato un aumento degli "interessi passivi sulla R.O.B.", saliti a 7.715.072 milioni (6,35%); sono invece ridotti gli "altri interessi passivi", passati da 19.628 a 15.942 milioni.

Un aumento hanno registrato le "spese su operazioni in titoli" relative alla propaganda di emissione di titoli di Stato, passata da milioni 14.846 a 16.682.

Gli "oneri rivenienti dai rapporti finanziari col Tesoro" ammontano per l'anno in esame a 1.337.413 milioni, con una riduzione di 230.104 milioni rispetto al 1990.

Le "erogazioni per opere di beneficenza e per contributi ad opere di interesse pubblico", passate da 1.845 milioni a 2.208 milioni, hanno avuto un aumento di 363 milioni.

Le "minusvalenze" sono diminuite di 97.978 milioni (da 111.177 a 13.199). Tale decremento è da ascrivere prevalentemente al settore dei cambi che ha fatto registrare una svalutazione di 1,1 miliardi a fronte dei 90,3 miliardi del 1990 e, in misura più contenuta, al comparto dei titoli la cui svalutazione è stata pari a 12,1 miliardi rispetto a 20,9 dell'anno precedente.

Gli "Ammortamenti" e gli accantonamenti ai Fondi" ammontano complessivamente a 4.824.770 milioni contro 3.700.646 del precedente esercizio, con un aumento di 1.124.124 milioni.

Qui di seguito si pongono in evidenza, in milioni di lire, le variazioni verificatesi da un anno all'altro nelle singole partite:

	<u>1991</u>	<u>1990</u>	<u>Differenze</u>
Ammortamenti:			
- degli immobili ad uso degli uffici	80.807	81.710	- 903
- dei beni mobili	13.411	9.934	+ 3.477
- degli impianti	50.799	37.874	+ 12.925
- delle procedure, studi e progettazione			
dei servizi tecnici	19.319	19.918	- 599
- diversi	5.552	6.150	- 598
Accantonamento fondi:			
- oscillazione cambi	450.000	500.000	- 50.000
- oscillazione titoli	940.000	900.000	+ 40.000
- ricostruzione immobili	350.000	400.000	- 50.000
- rinnovamenti impianti	100.000	200.000	- 100.000
- imposte	2.100.000	1.100.000	+ 1.000.000
- assicurazione valore in viaggio	---	90.000	- 90.000

- assicurazione furti	---	20.000	-	20.000
- ammortamento perdite eventuali	400.000	---	+	400.000
- assicurazione responsabilità civile	---	30.000	-	30.000
- accantonamenti a garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale	234.414	304.553	-	70.139
- sussidi ai pensionati e superstiti dei pensionati	265	253	+	12
- accantonamenti per indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto ai sensi Legge 29.5.82 n. 297	203	247	-	44
- oneri negoziali relativi al personale	80.000	---	+	80.000
T O T A L E	4.824.770	3.700.646	+	1.124.124

In ordine agli ammortamenti, si rileva un decremento della quota relativa agli "immobili ad uso degli uffici" che ammonta a 80.807 milioni contro 81.710 milioni del precedente esercizio, e "delle procedure, studi e progettazione", da 19.918 a 19.319 milioni, un incremento dei beni mobili (da 9.934 a 13.411 milioni) e della quota relativa agli impianti (da 37.874 a 50.799 milioni).

In ordine agli "Accantonamenti" si rileva che:

- l'assegnazione di 450.000 milioni al "fondo oscillazione cambi" tenuto conto dell'utilizzo di esercizio, ne eleva la consistenza a 2.880,1 miliardi pari al 21,4 % delle attività in valuta;
- l'assegnazione di 940.000 milioni al "fondo oscillazione titoli" lo reintegra dell'utilizzo di 12,1 miliardi elevandone la consistenza a 6.269,1 miliardi pari al 7,0 % circa del valore dell'intero portafoglio della Banca;
- l'assegnazione di 100.000 milioni al "fondo rinnovamento impianti" ne eleva il valore a 811,3 miliardi e tiene conto dei piani di investimento programmati di settore;
- l'assegnazione di 400.000 milioni al "fondo copertura perdite eventuali" ne eleva la consistenza a 2.803,0 miliardi;
- l'assegnazione di 350.000 milioni al "fondo ricostruzione immobili" è servita sia per reintegrarlo dell'utilizzo dell'anno 1991 per 80,8 miliardi, sia per adeguarlo alle esigenze correnti;
- l'accantonamento di 2.100.000 milioni ai "fondi imposte" deriva dai prevedibili oneri di competenza dell'anno 1991 per IRPEG e ILOR;
- l'assegnazione di 234.414 milioni agli "accantonamenti a garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale" è stata disposta per adeguare il fondo stesso alla riserva matematica risultante dal bilancio tecnico calcolato al tasso di capitalizzazione del 6% tenendo conto degli oneri conseguenti ai recenti accordi negoziali;
- al "fondo sussidi ai pensionati e superstiti pensionati" sono stati assegnati i proventi (265 milioni) previsti dall'art. 24 del Regolamento del trattamento di quiescenza del personale;
- agli "accantonamenti per contrattisti" istituiti in forza della legge 29 maggio 1982, n. 297, sono stati assegnati 203 milioni;

- al "fondo per oneri negoziali relativi al personale - anno 1991" di nuova istituzione, sono stati assegnati 80,0 miliardi quale presumibile onere riveniente dalla definizione del rinnovo contrattuale per alcune categorie;

- non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi "svalutazione portafoglio" e "assicurazione danni" in quanto gli stessi sono stati ritenuti sufficienti a fronteggiare eventuali esigenze che dovessero insorgere.

c) Nell'esercizio 1991 sono stati conseguiti utili netti per milioni 874.267, con un incremento del 30,4% circa rispetto all'esercizio 1990, da ripartire come segue.

- al fondo di riserva ordinario nella misura del 20%	milioni	174.853
- ai partecipanti nella misura del 6% sul capitale	"	18
- al fondo di riserva straordinario nella misura del 20%	"	174.853
- ai partecipanti nella misura del 4% sul capitale ad integrazione del dividendo	"	12
- allo Stato la rimanenza risultante in	"	524.531
	<u>milioni</u>	<u>874.267</u>

A norma dell'art. 56 dello Statuto, il Consiglio Superiore ha proposto, inoltre, la distribuzione ai partecipanti a valere sul fruttato dei fondi di riserva ordinario e straordinario di un ulteriore importo di 2.953,8 milioni, pari al 984,6 per cento del capitale, in considerazione sia del livello raggiunto dalle riserve, sia del tasso di rendimento di queste ultime. L'importo di 2.953,8 milioni corrisponde allo 0,1 per cento dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1990 e rientra, quindi, nel limite fissato dal citato articolo.

STANZE DI COMPENSAZIONE

Nel corso del 1991, le Stanze di compensazione amministrare dalla Banca d'Italia hanno effettuato operazioni il cui volume e stato superiore a quello del 1990.

L'importo complessivo delle operazioni trattate dalle Stanze medesime e relative sezioni staccate nell'ambito della compensazione dei recapiti, è stato, infatti, di 20.377.400 miliardi (contro 16.240.700 miliardi nel 1990), mentre quello delle operazioni compensate è stato di 18.791.800 miliardi contro 14.954.500 nel 1990; pertanto le partite saldate con movimentazione dei conti sono state pari al 7,9% come l'anno precedente.

Il valore - ai prezzi di compenso - dei titoli di Stato e garantiti dallo Stato, azionari ed obbligazionari, passati nel 1991 attraverso le Stanze anzidette nelle liquidazioni giornaliere e mensili, è stato il seguente:

(in miliardi di lire)

Specie titolo	Liquidaz. giornaliere		Liquidaz. mensili	
	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati
Titoli Stato	2.922.050	57,3	116	71,3
Azioni (1)	3.607	41,3	128.345	20,3
Obbligazioni	28.866	48,1	236	47,9
	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	2.954.523	57,2	128.697	20,4

(1) Il valore delle azioni comprende i warrant e i diritti di opzione.

L'ammontare complessivo dei titoli trattati, che si riferiscono ad operazioni connesse con compravendite in borsa, proroghe consegne o ritiro di titoli franco valuta, è risultato di 3.083.220 miliardi con una percentuale di titoli consegnati e ritirati del 55,7% a fronte di 1.485.533 miliardi nell'anno precedente con una percentuale di ritiri e consegne del 50,4%.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

Al 31 dicembre 1991, le istituzioni creditizie prescritte nell'albo di cui all'art. 29 della Legge 12.3.1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni (Legge Bancaria) erano 1.043 con un decremento di 21 unità rispetto all'anno precedente.

AZIENDE	31.12.90	31.12.91	DIFFERENZE
Istituti di credito di dir. pubblico	6	3	- 3
Banche di interesse nazionale	3	3	=
Banche sotto forma di S.p.A.	104	134	+ 30
Società in nome collettivo	=	=	=
Banche popolari cooperative	107	102	- 5
Casse di risparmio	75	40	- 35
Monti di I ^a categoria	7	5	- 2
Monti di II ^a categoria	2	2	=
Casse rurali ed artigiane	715	708	- 7
Succursali di banche estere	37	38	+ 1
Altre	3	3	=
Istituti centrali di categoria	5	5	=
TOTALI	1.064	1.043	- 21

Il patrimonio delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale, calcolato in base alla nuova disciplina sul patrimonio di vigilanza, conseguente all'attuazione della direttiva CEE 299/1989, ammonta al 31.12.91 a 132.739 miliardi, con un notevole incremento rispetto all'anno precedente.

Le cause che hanno determinato nel 1991 la rilevante crescita (+ 21.365 miliardi) dei patrimoni degli enti creditizi, vanno ricercate negli effetti delle leggi che hanno consentito rivalutazioni in esenzione fiscale dei cespiti patrimoniali, collegate ad operazioni di ristrutturazione aziendale (Legge 218/90) o in regime fiscale agevolativo (Legge 408/90).

L'ammontare della riserva obbligatoria dovuta e versata esclusivamente dalle banche, dalle Casse di risparmio e dai Monti di credito su pegno di 1^a categoria, risultava, al 31.12.1991, pari a 128.993 miliardi.

Nel corso dell'anno 1991 la Banca d'Italia ha disposto 198 visite ispettive, per cui il numero degli accertamenti compiuti dal momento dell'entrata in vigore delle norme sulla vigilanza si è elevato a 14.578.

VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE

Il Ministero del Tesoro, mediante la Direzione Generale del Tesoro, ha esercitato la vigilanza permanente sull'Istituto di emissione e sulla circolazione monetaria, curando la scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti ed effettuando i prescritti accertamenti sulla situazione patrimoniale e sulle risultanze di gestione dell'Istituto di emissione per l'esercizio 1991 sopra riferite.

Tra gli adempimenti svolti nell'anno è da porre in evidenza la verifica annuale improvvisa e simultanea di cassa che ha avuto luogo il 21 ottobre 1991 presso tutte le Casse degli Stabilimenti, nonché presso la Cassa Centrale e la Cassa Speciale dei Biglietti della Banca d'Italia, in concomitanza dell'accertamento della regolarità delle scritture tenute, alla data stessa, dall'Amministrazione Centrale dell'Istituto medesimo.

Si è così riscontrata l'esatta consistenza del portafoglio e dei crediti sull'estero; alla verifica medesima hanno partecipato complessivamente circa 200 funzionari centrali e provinciali, in modo da poter riscontrare rapidamente l'ingente quantitativo delle consistenze.

Nel corso dell'anno si sono eseguite tutte le operazioni relative alla fabbricazione ed al movimento dei biglietti di banca presso le Cartiere, l'Officina di fabbricazione e presso la Cassa Speciale, nonché quelle riguardanti la distruzione dei biglietti ritirati dalla circolazione.

La quantità dei biglietti di banca logori, ritirati dalla circolazione e distrutti nel 1991, è stata la seguente.

BIGLIETTI DI BANCA RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NEL 1991

<u>Tagli</u>		<u>Pezzi</u>		<u>Importo</u>		
da L.	100.000	n.	46.298.503	L.	4.629.850.300.000	
" "	50.000	"	67.447.158	"	3.372.357.900.000	
" "	20.000	"	13.213	"	264.260.000	
" "	10.000	"	105.644.783	"	1.056.447.830.000	
" "	5.000	"	39.051.420	"	195.257.100.000	
" "	2.000	"	11.400.029	"	22.800.058.000	
" "	1.000	"	149.623.392	"	149.623.392.000	
			n.	<u>419.478.498</u>	L.	<u>9.426.600.840.000</u>

BIGLIETTI DI BANCA DISTRUTTI NELL'ANNO 1991

<u>Tagli</u>		<u>Pezzi</u>		<u>Importo</u>		
da L.	100.000	n.	43.277.096	L.	4.327.709.600.000	
" "	50.000	"	67.434.385	"	3.371.719.250.000	
" "	20.000	"	12.761	"	255.220.000	
" "	10.000	"	123.615.698	"	1.236.156.980.000	
" "	5.000	"	42.034.285	"	210.171.425.000	
" "	2.000	"	17.400.027	"	34.800.054.000	
" "	1.000	"	165.599.311	"	165.599.311.000	
			n.	<u>459.373.563</u>	L.	<u>9.346.411.840.000</u>



APPENDICE

BANCA D'ITALIA - SITUAZIONI
(dati di fine periodo)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
Oro	22.181.103	22.181.103	21.356.489	21.356.489	21.356.489
Crediti in oro	7.360.779	7.360.779	7.360.779	7.091.606	7.091.606
Cassa	8.339	7.176	5.978	12.070	6.480
Esconto ordinario	387.083	348.871	239.093	276.463	367.850
Ammassi	2.482.565	2.531.770	2.533.125	2.534.640	2.509.400
Anticipazioni	3.945.425	7.307.706	1.923.673	1.490.593	1.981.447
Prorogati pagamenti	—	—	—	—	—
Effetti all'incasso presso corrispondenti	—	—	—	—	—
Attività verso l'estero in valuta	12.443.847	12.600.646	13.433.330	14.474.221	14.405.349
Crediti in dollari	2.796.230	2.796.230	2.796.230	4.010.218	4.010.218
Ufficio Italiano Cambi	59.695.081	61.919.849	66.668.917	64.512.328	62.904.755
Anticipazione straordinaria al Tesoro	—	—	—	—	—
C/c Servizio di Tesoreria	71.840.299	64.259.676	69.664.440	74.790.969	78.979.929
Crediti diversi V/ Stato	793.053	792.269	792.067	717.719	127.345
Titoli di proprietà	74.479.608	80.894.789	75.218.066	68.503.893	67.436.702
Fondo dotazione U.I.C.	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
Immobili	3.513.698	3.513.698	3.513.698	3.513.698	3.513.698
Altri investimenti TQP	28.415	28.381	28.225	28.087	28.053
Mobili ed impianti	350.179	350.478	356.115	357.653	358.447
Partite varie	2.874.052	3.912.378	1.956.572	3.505.772	3.316.236
Rabbi	2.486.736	2.212.498	2.680.159	2.200.296	2.735.753
Esconti	533	—	—	—	—
Spese	90.775	179.873	374.782	467.338	809.372
TOTALE ATTIVO	268.257.800	273.698.170	271.401.738	270.344.053	272.439.129

E DEI CONTI NELL'ANNO 1991
 (in milioni di lire)

Al. 2

giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
20.575.515	20.575.515	20.575.515	21.472.462	21.472.462	21.472.462	21.243.865
7.091.606	7.400.750	7.400.750	7.400.750	7.321.961	7.321.961	7.321.961
4.467	7.609	5.147	4.831	8.644	6.361	477.764
387.422	331.152	359.706	348.514	356.367	326.356	350.118
2.576.152	2.569.126	2.566.724	2.343.887	2.582.955	2.587.756	2.587.418
3.479.036	4.034.994	3.206.202	2.439.616	25.856	2.849.333	7.701.184
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
14.411.675	15.186.220	14.999.575	15.176.429	14.775.964	14.201.188	13.450.071
4.010.218	4.230.855	4.230.855	4.230.855	3.796.981	3.796.981	3.796.981
65.208.039	63.781.866	62.361.276	61.922.476	60.489.141	56.957.158	51.882.768
-	-	-	-	-	-	-
62.177.693	65.910.509	65.563.219	73.393.618	78.093.062	75.074.973	73.073.859
406.738	364.127	380.633	380.633	381.567	373.559	765.587
72.641.904	75.660.583	75.711.960	68.216.630	71.681.219	80.583.390	89.025.141
500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
3.532.839	3.532.839	3.532.839	3.532.839	3.532.839	3.532.839	3.637.336
28.054	27.926	27.783	28.432	28.432	28.432	29.943
364.625	386.240	381.253	387.177	389.386	383.765	392.501
3.486.239	2.997.176	3.894.905	2.062.316	2.577.819	3.826.622	3.804.800
3.515.286	2.890.486	2.682.639	2.981.320	2.611.804	2.134.053	3.649.172
-	-	-	-	-	-	1.943
7.775.887	9.390.799	9.431.975	9.585.948	9.672.726	10.137.259	-
272.183.395	279.797.772	277.812.956	276.407.733	280.299.085	286.094.458	283.692.412

BANCA D'ITALIA - SITUAZION
 (dati di fine periodi)

VOCI	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
Circolazione	67.990.251	68.092.093	70.455.669	68.101.951	68.351.624
Vaglia cambiali ed altri debiti a vista	936.156	882.142	773.462	767.143	656.547
Depositi di riserva in c/c	125.921.397	129.443.020	126.669.880	125.501.633	126.638.904
Altri depositi costituiti per obblighi di legge	2.765.526	2.547.083	2.629.801	2.498.722	2.280.450
Altri depositi in c/c	60.078	64.299	78.325	66.416	60.383
Depositi per servizi di cassa	10.338	7.266	179.448	—	7.975
Depositi in valuta estera per conto U.I.C.	—	—	—	—	—
Conti dell'estero in lire per conto U.I.C.	2.493.187	2.428.824	2.423.020	2.504.140	2.504.139
Passività verso l'estero	376.220	641.183	209.384	333.994	269.722
Debiti in ECU	10.157.009	10.157.009	10.157.009	11.101.826	11.101.826
U.I.C. c/c ordinario	—	—	—	—	—
C/c servizio Tesoreria	—	—	—	—	—
Debiti diversi verso lo Stato	580.579	1.110.514	326.662	239.172	758.733
Fondi accantonamento diversi	48.518.807	48.532.352	47.775.846	47.488.664	47.494.045
Partite varie	961.441	1.133.682	830.604	1.945.151	1.100.350
Risconti	2	2	—	—	—
Ratei	353.820	353.813	353.813	352.792	352.792
Capitale sociale	300	300	300	300	300
Fondo riserva ordinario	1.419.270	1.419.270	1.419.270	1.419.270	1.552.133
Fondo riserva straordinario	1.534.599	1.534.599	1.534.599	1.534.599	1.667.379
Fondo riserva per rivalut. monetaria ex L. n. 72/83	1.304.000	1.304.000	1.304.000	1.304.000	1.304.000
Fondo riserva per rivalut. ex L. n. 408/90 *	1.278.076	1.278.076	1.278.076	1.278.076	1.278.076
Fondo imposta sostitutiva ex L. n. 408 del 29/12/90 *	243.443	243.443	243.443	243.443	243.443
Utile dell'esercizio	670.325	670.325	670.325	670.325	—
Rendita dell'esercizio	682.976	1.854.040	2.008.802	2.992.436	4.816.309
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	268.257.800	273.698.170	271.401.738	270.344.053	272.439.130

* A far tempo da Dicembre 1991 leggesi ex Legge 30.12.1991 n. 413

E DEI CONTI NELL'ANNO 1991

(o in milioni di lire)

Al. 2/6

giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
70.416.941	73.222.138	70.473.189	71.418.570	70.821.085	73.185.141	80.491.264
878.248	766.170	671.058	575.375	758.722	767.876	1.545.595
120.444.515	123.572.752	123.866.052	120.950.092	125.314.830	128.048.382	127.443.872
14.451	15.128	13.086	12.940	14.305	12.554	12.753
71.299	82.817	60.532	73.376	52.488	62.653	100.503
130.282	14.666	15.625	9.683	13.001	10.060	64.883
-	-	-	-	-	-	-
2.636.792	2.636.792	2.487.312	2.281.644	2.375.686	2.341.124	2.190.874
209.464	199.254	254.094	332.274	402.348	487.124	381.800
11.101.826	11.631.605	11.631.606	11.631.606	11.118.942	11.118.942	11.118.942
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
243.823	520.612	351.151	339.079	281.338	243.475	727.292
46.781.687	45.555.891	45.545.519	46.380.288	46.304.918	46.284.732	50.684.710
4.547.407	4.322.175	4.122.996	4.047.162	3.775.940	3.820.484	768.001
22.993	-	-	-	-	-	675.188
331.070	331.070	331.070	331.070	331.070	331.070	372.286
300	300	300	300	300	300	300
1.632.691	1.632.691	1.632.691	1.632.691	1.632.691	1.632.691	1.740.603
1.757.059	1.757.059	1.757.059	1.757.059	1.757.059	1.757.059	1.877.302
1.304.000	1.304.000	1.304.000	1.304.000	1.304.000	1.304.000	1.304.000
1.278.076	1.278.076	1.278.076	1.278.076	1.278.076	1.278.076	1.278.971
243.443	-	-	-	-	-	39.008
-	-	-	-	-	-	874.267
8.137.029	10.954.776	12.018.540	12.052.448	12.762.336	13.408.406	-
272.183.396	279.797.772	277.812.956	276.407.733	280.299.085	286.094.459	283.692.412

CIRCOLAZIONE BANCARIA

(dati di fine periodo in milioni)

PERIODO	A) Distribuzione dei biglietti di banca							
	da E. importo	1.000 %	da E. importo	2.000 %	da E. importo	5.000 %	da E. importo	10.000 %
A fine								
Dicembre 1990	856.604	1,16	103.600	0,14	742.275	1,04	3.777.107	5,14
Gennaio 1991	858.709	1,26	99.878	0,15	732.185	1,08	3.617.893	5,32
Febbraio 1991	852.074	1,25	96.715	0,14	722.044	1,06	3.574.646	5,25
Marzo 1991	855.174	1,21	93.955	0,14	727.287	1,03	3.654.659	5,19
Aprile 1991	859.484	1,26	91.334	0,14	728.194	1,07	3.667.187	5,38
Maggio 1991	865.910	1,27	88.708	0,13	729.077	1,07	3.696.694	5,41
Giugno 1991	875.844	1,24	86.654	0,13	731.447	1,04	3.747.740	5,32
Luglio 1991	885.627	1,21	118.518	0,17	729.329	1,00	3.773.532	5,15
Agosto 1991	891.944	1,26	131.790	0,19	718.981	1,02	3.675.699	5,22
Settembre 1991	900.552	1,26	143.880	0,21	722.809	1,01	3.728.335	5,22
Ottobre 1991	905.861	1,28	153.826	0,22	728.316	1,03	3.713.476	5,24
Novembre 1991	915.909	1,25	161.758	0,18	774.861	1,06	3.723.342	5,09
Dicembre 1991	938.984	1,17	170.254	0,22	776.410	0,96	3.874.252	4,81

a) Dedotte le giacenze presso la Banca d'Italia ed il Tesoro dello Stato delle monete e dei biglietti di Stato.

DI STATO
(in lire)

ALL 3

ca. per tagli						B) Monete e biglietti di	
da f.	20.000	da f.	50.000	da f.	100.000	TOTALE	Stato in cir- colazione effettiva. (a)
importo.	%	importo	%	importo	%		
7.465	0,01	16.553.240	22,55	51.335.864	69,96	73.376.175	1.429.734
7.462	0,01	14.994.925	22,05	47.679.200	70,13	67.990.251	1.435.229
7.445	0,01	14.984.046	22,01	47.855.123	70,28	68.092.093	1.445.013
7.430	0,01	15.833.261	22,47	49.283.903	69,95	70.455.669	1.451.290
7.418	0,01	15.168.499	22,27	47.579.835	69,87	68.101.951	1.462.777
7.400	0,01	15.244.197	22,30	47.719.638	69,81	68.351.624	1.472.082
7.386	0,01	15.918.975	22,61	49.048.894	69,65	70.416.941	1.477.832
7.366	0,01	16.840.915	23,00	50.866.851	69,47	73.222.138	1.492.299
7.351	0,01	15.940.789	22,62	49.106.635	69,68	70.473.189	1.497.994
7.335	0,01	16.250.637	22,75	49.665.022	69,54	71.418.570	1.502.625
7.321	0,01	16.147.921	22,80	49.164.364	69,42	70.821.085	1.514.007
7.310	0,01	16.528.759	22,58	51.103.202	69,83	73.185.141	1.522.772
7.296	0,01	18.154.426	22,55	56.569.642	70,28	80.491.264	1.529.633